

gli Mobeeez

Guida pedagogica

Sequenza interdisciplinare

Perché affrontare il tema della mobilità e della sicurezza stradale a scuola?

Care/cari insegnanti,

l'educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale rappresenta un aspetto fondamentale per la crescita e il benessere dei nostri alunni. Ecco di seguito alcuni motivi che spiegano il perché sia importante insegnare questa materia a scuola.

Consapevolezza e responsabilità: affrontando questi temi, aiutiamo gli alunni ad acquisire consapevolezza rispetto all'ambiente che li circonda e a sviluppare il proprio senso di responsabilità. Impareranno l'importanza di rispettare le regole della strada, non solo per la propria sicurezza, ma anche per quella degli altri.

Autonomia e fiducia: comprendere i principi della mobilità e della sicurezza stradale consentirà agli alunni di maturare maggiore autonomia e fiducia nell'ambito dei propri spostamenti quotidiani. Si sentiranno così più sicuri e a proprio agio nello spazio pubblico.

Sensibilizzazione all'ambiente: discutendo di mobilità sostenibile, incoraggiamo gli alunni a riflettere sull'impatto ambientale che hanno le loro scelte di trasporto e ad adottare pratiche più rispettose dell'ambiente.

Prepararsi alla vita quotidiana: la strada è parte integrante della vita quotidiana. È dunque fondamentale che i bambini imparino a muoversi in questo ambiente in maniera sicura e responsabile, fin da piccoli.

Inclusione e rispetto della diversità: la sicurezza stradale riguarda tutti – pedoni, ciclisti, conducenti. Facendone materia di insegnamento, promuoveremo l'inclusione e il rispetto nei confronti dei diversi utenti della strada.



Integrando la mobilità e la sicurezza stradale negli insegnamenti scolastici, l'insegnante assumerà un ruolo fondamentale nella formazione degli alunni, contribuendo a renderli dei cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi. Il contributo di ogni insegnante è dunque da considerarsi inestimabile a tale scopo.

Desideriamo dunque ringraziarvi per l'impegno che vorrete dedicare a un'istruzione a 360° e alla sicurezza dei nostri giovani studenti.

Unire le forze: insegnanti, forze di polizia e famiglie insieme per la sicurezza dei più piccoli

Il programma Mobeeez rappresenta un piano di apprendimento interdisciplinare dedicato alla mobilità e alla sicurezza stradale dell'alunno 5–8H. Il programma si articola in attività specifiche dedicate alla mobilità e alla sicurezza stradale in parte organizzate dalle forze di polizia, in parte dagli insegnanti nell'ambito della didattica disciplinare scolastica (PER, LP21), in cui la mobilità e la sicurezza stradale vengono integrate alle normali materie, e infine altre attività che saranno svolte presso le famiglie o comunque a casa. In linea con tale approccio educativo alla mobilità e alla sicurezza stradale, il piano può essere strutturato così come segue.

Momento motivazionale. Il modulo di *introduzione al programma Mobeeez* viene offerto come momento motivazionale, da svolgersi in classe con l'insegnante.

Momento costruttivo. Seguendo l'esempio del modello friburghese, le lezioni 1 *Segnaletica e sicurezza* e 2 *Equipaggiamento e pratica sulla strada* vengono svolte dalle forze di polizia a scuola e rappresentano un momento costruttivo. Tuttavia, la parte gestita dalle forze di polizia varia da un cantone all'altro.

Momento formativo. I giochi, i quiz e gli esercizi da svolgere a casa contenuti nei volumi 1 e 2 del libro *Défis de la mobilité* rappresentano un momento per esercitarsi.

Momento di riattivazione o di trasferimento. In classe gli insegnanti possono inserire nel proprio programma varie lezioni, materiali o attività dedicati alla mobilità e alla sicurezza stradale come momento di riattivazione o per il trasferimento delle conoscenze.

Momento valutativo. In certi cantoni le forze di polizia organizzano un esame pratico obbligatorio.

Attività scolastiche disciplinari: come usare i moduli e i materiali proposti?

Il programma Mobeeez propone un piano di apprendimento interdisciplinare dedicato alla mobilità. Tale piano si compone di diversi moduli: Introduzione al programma Mobeeez, Arti visive, Storia ecc. Per ciascun modulo viene messa a disposizione una guida didattica per l'insegnante, delle schede per gli alunni, del materiale e delle informazioni complementari.

Il piano interdisciplinare, i moduli e il materiale didattico sono stati concepiti per essere utilizzati in modo flessibile e poter essere adattati alla pianificazione annuale e al piano elaborato dall'insegnante. L'insegnante può scegliere di costruire il proprio piano partendo dai moduli o utilizzando le risorse e le attività integrandole alle proprie lezioni. Inoltre, vengono messi a disposizione dei link con dei MER che consentono di riattivare determinati concetti di mobilità e sicurezza stradale.

Una sola richiesta: realizzate il modulo di introduzione al programma Mobeeez prima del primo incontro con le forze di polizia

Il modulo introduttivo è finalizzato a far conoscere agli alunni i personaggi Mobeeez e il loro mondo. Come introduzione al tema della mobilità e della sicurezza stradale, crea un collegamento con quanto svolgeranno le forze di polizia quando verranno in classe. Si tratta di un aiuto prezioso per stabilire un rapporto con l'agente che visiterà la classe.

Qual è il ruolo della mobilità e della sicurezza stradale nella PER?

La mobilità e la sicurezza stradale trovano posto nella PER nel campo della formazione generale come materia di studio. Vari domini e discipline sono interessati da questa materia, in particolare se trattata dal punto di vista dello sviluppo sostenibile.

Interdipendenze sociali, economiche e ambientali

- La mobilità è una delle materie di studio recensite nella PER

Sanità e molto altro

- Formazione di base 22 Agire in rapporto ai bisogni fondamentali mobilitando le risorse utili, in particolare in fatto di prevenzione nel campo dell'educazione stradale

Corpo e movimento, in particolare attraverso

- L'applicazione delle regole della sicurezza in un contesto dato (ciclo 1)
- La distinzione tra comportamenti «adeguati» e comportamenti «a rischio» (richiamo alle norme di sicurezza e protezione dai rischi) (ciclo 2)

Scienze naturali

- Il riconoscimento dei comportamenti a rischio (ciclo 1)
- L'identificazione delle conseguenze legate alla presa dei rischi (ciclo 2)
- La riflessione sui prodotti di consumo proposti (prezzo, pubblicità, moda, ecc.) e sulle loro conseguenze sull'ambiente (energia grigia, lavoro minorile, contraffazione, ecc.)
- L'adozione di misure rispettose dell'ambiente in ambito scolastico

Geografia e cittadinanza

- La classificazione dei diversi bisogni in funzione dell'età, della loro importanza, del Paese nel quale si vive, della relativa cultura (ciclo 2)
- L'identificazione degli effetti del comportamento umano sull'ambiente attraverso la messa in evidenza delle abitudini individuali e collettive (alimentazione, igiene, **trasporto**, ecosistema, ecc.)
- La messa in evidenza degli impianti legati alle attività umane (tempo libero, socializzazione, habitat)
- La riflessione sui prodotti di consumo proposti (prezzo, pubblicità, moda, ecc.) e sulle loro conseguenze sull'ambiente (energia grigia, lavoro minorile, contraffazione, ecc.)

Possono essere approcciate nondimeno come tematiche, in un percorso disciplinare o in modo integrato agli insegnamenti disciplinari.

Mobeeez

funzionamento degli strumenti del programma

Gli strumenti Mobeeez sono stati progettati per essere flessibili e adattarsi alle modalità operative della polizia e degli insegnanti i

